



COMUNE DI TORRE PELLICE

CITTA' METROPOLITANA DI TORINO

REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO DELLA COMMISSIONE MENSA SCOLASTICA

Art.1 DISPOSIZIONI GENERALI

Il servizio di ristorazione scolastica è un servizio a domanda individuale, istituito dall'Amministrazione Comunale (di seguito Ente Responsabile), in quanto componente del diritto allo studio. Per tutelare la salute dei bambini, per garantire una corretta e trasparente gestione del servizio e per renderlo sempre più rispondente alle esigenze dell'utenza, genitori ed insegnanti, attraverso una loro rappresentanza eletta nelle scuole, vengono chiamati a costituire la Commissione Mensa (di seguito C.M.)

Art. 2 COSTITUZIONE

La C.M. è costituita con deliberazione della Giunta Comunale, dura in carica per tre anni scolastici (la componente genitori delle scuole dell'infanzia e primaria dell'IC G. Rodari viene eletta quando vengono effettuate le elezioni del Consiglio di Istituto, la componente genitori del nido comunale viene scelta ogni anno) ed esercita le proprie attività nell'ambito della ristorazione scolastica dei seguenti plessi:

- Scuola dell'infanzia del plesso di Torre Pellice dell'IC G. Rodari
- Scuola primaria del plesso di Torre Pellice dell'IC G. Rodari
- Asilo nido comunale di Torre Pellice

Art. 3 COMPOSIZIONE

La C.M. è composta da n° 12 partecipanti così distinti:

- N° 3 per asilo nido (2 genitori e 1 educatrice)
- N° 3 per scuola dell'infanzia (2 genitori e 1 insegnante)
- N° 3 per scuola primaria (2 genitori e 1 insegnante)
- N° 3 rappresentanti comunali (Assessore all'istruzione, 1 consigliere di maggioranza, 1 consigliere di minoranza)

L'elenco dei componenti della Commissione Mensa deve essere notificato dall'Ente responsabile alla Direzione scolastica che lo comunica a tutte le famiglie dei bambini e delle bambine che usufruiscono del servizio di refezione scolastica.

I rappresentanti della ditta appaltatrice per la produzione dei pasti e/o del personale di cucina partecipano alle riunioni della C.M. su invito dell'Ente Responsabile in quanto competenti sull'andamento del servizio, produzione dei pasti, eventuali modifiche al menù, fattibilità delle proposte di modifiche in relazione al capitolato e all'organizzazione della cucina.

Art. 4 NOMINE

1. I rappresentanti dei docenti sono proposti dal Collegio Docenti e nominati dal Dirigente Scolastico e durano in carica fino a revoca e/o sostituzione. La Direzione scolastica comunica all'Ente responsabile il nome dei docenti in base all'articolo 3 del presente regolamento.

2. I rappresentanti dei genitori vengono eletti ogni tre anni in concomitanza con le elezioni del Consiglio di Istituto. Il numero dei rappresentanti per i diversi ordini di scuola sono stabiliti dall'Ente responsabile in base

all'art. 3 del presente regolamento. I rappresentanti dei genitori rimangono in carica per tre anni scolastici e possono cessare per dimissioni o in caso di sostituzione deliberata dall'organo scolastico competente.

3. I rappresentanti dell'Ente responsabile vengono nominati dal Sindaco all'inizio di ogni mandato amministrativo.

Tutte le nomine di cui ai commi precedenti devono essere trasmesse all'Ente Responsabile entro 15 giorni dalla loro formalizzazione. Lo stesso, nei 15 giorni successivi, con propria determinazione, riassumerà tutte le nomine pervenute.

Art. 5 INSEDIAMENTO E RIUNIONI DELLA COMMISSIONE

La C.M. si considera regolarmente insediata nel momento in cui l'Ente responsabile avrà regolarmente inviato le comunicazioni a tutti gli organi competenti.

La C. M. si riunisce di norma almeno 2 volte l'anno e comunque in caso di necessità o su richiesta di almeno metà dei suoi componenti previa convocazione scritta del Presidente della C. M. (Assessore all'Istruzione o consigliere/a delegato/a del Comune).

La prima riunione viene convocata dall'Ente Responsabile entro 10 giorni dal recepimento delle nomine; le successive saranno convocate mediante lettera scritta trasmessa tramite e-mail, almeno 5 giorni prima della data prevista nella quale deve essere indicato l'ordine del giorno.

Le riunioni della C. M. sono valide se sono presenti almeno la metà dei componenti. I componenti che non presenziano, senza giustificato motivo, per tre riunioni consecutive, sono considerati decaduti a tutti gli effetti senza ulteriori formalità.

Si considerano altresì decaduti a tutti gli effetti, senza ulteriori formalità i rappresentanti dei genitori e degli insegnanti che abbiano a cessare i rapporti con la scuola da essi rappresentata.

Art. 6 ORGANI DELLA COMMISSIONE

Gli organi della Commissione sono:

- Il Presidente: questo ruolo è svolto dall'Assessore all'Istruzione o da un/una consigliere/a delegato/a del Comune. Svolge le seguenti funzioni:

1. Indire e presiedere le riunioni della commissione.
2. Invitare alle riunioni della Commissione chiunque possa apportare contributi tecnici per un buon funzionamento del servizio.
3. Rendere operative le decisioni della commissione.

- Il/La Segretario/a: viene nominato/a all'interno della commissione nel corso della prima riunione. Svolge le seguenti funzioni:

1. Redigere i verbali delle sedute.
2. Raccogliere e conservare le schede di valutazione redatte a seguito di visite presso la mensa scolastica.
3. Fornire ai componenti documenti ed informazioni, nel rispetto della normativa vigente, riguardanti gli argomenti dell'ordine del giorno.

Art. 7 RUOLI E COMPITI DELLA COMMISSIONE

La Commissione Mensa, nell'interesse dell'utenza, svolge un ruolo:

- di collegamento tra l'utenza e l'Ente Responsabile, facendosi carico di rappresentare le diverse istanze che pervengono dall'utenza;
 - di valutazione e monitoraggio della qualità del servizio reso, tramite l'uso di appositi strumenti di valutazione, per quanto riguarda la qualità delle materie prime, il rispetto del capitolato e l'accettabilità del pasto;
-

- di proposta e consultazione nella scelta dei menù scolastici, delle loro variazioni e delle modalità di erogazione del servizio;
- di promozione di programmi, attività, gruppi di lavoro diretti a favorire l'approccio ad un'alimentazione sana ed equilibrata nei confronti dei bambini e dei loro genitori, insegnanti e personale non docente;

L'Ente Responsabile può illustrare il contenuto del capitolato d'appalto alla Commissione Mensa per ricevere eventuali proposte e suggerimenti.

Art. 8 ATTIVITÀ DI CONTROLLO: MODALITÀ DI COMPORTAMENTO

I rappresentanti della Commissione Mensa possono accedere ai centri cottura presenziando alle diverse fasi di lavorazione e ai locali consumo pasti/refettori di tutti i plessi. Tali visite potranno essere effettuate SENZA preavviso. Il numero delle visite complessive non potrà essere superiore a 1 volta al mese.

Per non interferire con la normale attività lavorativa degli operatori:

1. la visita ai centri cottura è consentita, in ogni giornata, ad un numero di due rappresentanti;
2. la visita ai refettori è consentita, in ogni giornata, in un numero di due rappresentanti; durante il sopralluogo dovrà essere a disposizione l'attrezzatura necessaria per l'assaggio dei cibi;
3. di ciascun sopralluogo effettuato verrà redatta una scheda di valutazione da far pervenire, con cadenza da definirsi, all'Ufficio competente dell'Ente Responsabile.

Art. 9 NORME IGIENICHE

L'attività della C. M. deve essere limitata alla semplice osservazione delle procedure di preparazione e somministrazione dei pasti con esclusione di qualsiasi forma di contatto diretto e indiretto con sostanze alimentari e tutto ciò che entra in contatto con gli alimenti stessi. I rappresentanti della C.M. non devono pertanto toccare né alimenti cotti pronti per il consumo, né alimenti crudi, utensili, attrezzature, stoviglie se non quelli appositamente messi a loro disposizione. Conseguentemente non possono procedere al prelievo di sostanze alimentari (materie prime, prodotti finiti), né assaggiare cibi nel locale cucina.

Il presente regolamento:

- È stato approvato dal Consiglio comunale con deliberazione n. 38 del 18/12/2023
 - E' divenuto esecutivo in data 29/12/2023
 - La detta deliberazione è stata pubblicata nel sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69) per 15 giorni consecutivi dal 19/12/2023 al 03/01/2024
- E' pubblicato nella sezione Amministrazione trasparente.